



COMUNE DI GENOVA

PROCEDURA APERTA per l’AFFIDAMENTO dei LAVORI relativi a “Restauro conservativo ed adeguamento funzionale dell’immobile di civica proprietà denominato Palazzo Pessagno (ex Prefettura) Via Sestri 7” in GENOVA.

CHIARIMENTO

Si precisa che **per mero errore materiale** nel disciplinare di gara a pag. 12 viene riportato quanto segue:

“BUSTA n. 2: OFFERTA ECONOMICA

In tale seconda busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura “Busta n. 2: offerta economica” dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l’offerta economica, corredata a pena di inammissibilità, dalla LISTA della Lavorazioni rilasciata con le modalità di cui sopra

L’offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta dal rappresentante dell’Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l’esclusione.

L’offerta dovrà altresì essere corredata a pena di esclusione, dal CRONOPROGRAMMA lavori, debitamente sottoscritto, pena l’esclusione, dal Legale Rappresentante dell’Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I., da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.”

La dicitura corretta è:

“BUSTA n. 2: OFFERTA ECONOMICA

In tale **seconda busta** debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura “Busta n. 2: offerta economica” dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l’offerta economica, **corredata a pena di inammissibilità, dalla LISTA della Lavorazioni rilasciata con le modalità di cui sopra**

L’offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta dal rappresentante dell’Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l’esclusione.”

9 febbraio 2017

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Cinzia Marino
(sottoscritto digitalmente)